

MITTEL S.P.A.

VERBALE DELLA ASSEMBLEA ORDINARIA

DEL 15 MARZO 2013

Il giorno 15 marzo 2013, in Milano, presso Piazza Belgioioso n. 1, alle ore 16,00, si aprono i lavori dell'Assemblea ordinaria di Mittel S.p.A.

Il prof. Franco Dalla Sega, quale Presidente del Consiglio di Amministrazione, presiede l'Assemblea a norma dell'art. 17 dello Statuto Sociale; funge da Segretario, con il consenso unanime degli intervenuti, il Notaio prof. Carlo Marchetti.

Il Presidente quindi rende le seguenti comunicazioni:

- è in funzione un impianto di registrazione della presente Assemblea, allo scopo di facilitare la verbalizzazione; gli intervenuti che vorranno intervenire sono pregati di usufruire del microfono e di annunciare il proprio nome e cognome precisando se presenti in proprio o per delega (e, in tal caso, il delegante);
- i dati personali raccolti mediante registrazione, così come in sede di accredito per la partecipazione ai lavori, saranno trattati ai soli fini del regolare svolgimento dell'Assemblea e per la verbalizzazione;
- le date di convocazione della presente Assemblea sono state comunicate, unitamente al calendario degli eventi societari, ai sensi della regolamentazione vigente, mediante diffusione di specifico comunicato stampa;
- la presente Assemblea si tiene in seconda convocazione; in data 26 febbraio 2013 è stato pubblicato sul sito della società l'avviso di rinvio dell'Assemblea;
- sono presenti per il Consiglio di Amministrazione, oltre ad esso Presidente, i Signori:
  - ing. Romain C. Zaleski Vice Presidente
  - dr. Arnaldo Borghesi Amministratore Delegato
  - dr. Giorgio Franceschi Consigliere
  - sig. Stefano Gianotti Consigliere
  - prof. Duccio Regoli Consigliere
  - dr.ssa Maria Vittoria Bruno Consigliere

- sig. Giuseppe Pasini                      Consigliere
- hanno giustificato l'assenza i Consiglieri Signori:
  - ing. Giampiero Pesenti                      Consigliere
  - ing. Giambattista Montini                      Consigliere
  - dr. Angelo Rovati                      Consigliere
  - dr. Massimo Tononi                      Consigliere
  - dr. Enrico Zobele                      Consigliere
- per il Collegio Sindacale è presente il dr. Giovanni Brondi, Presidente; hanno giustificato l'assenza i Sindaci dr. Flavio Pizzini e dr. Alfredo Fossati;
- è inoltre presente il Direttore Generale dr.ssa Maurizia Squinzi;
- il capitale sociale è di € 87.907.017,00 interamente sottoscritto e versato, suddiviso in n. 87.907.017 azioni ordinarie del valore nominale di € 1,00 ciascuna. La società detiene n. 522.248 azioni proprie, pari allo 0,594% del capitale sociale, per le quali, ai sensi di legge, non può essere esercitato il diritto di voto;
- sono presenti in questo momento n. 22 aventi diritto rappresentanti in proprio n. 10.662.470 azioni e per delega n. 38.414.350 azioni per complessive n. 49.076.820 azioni, pari al 55,83% del capitale sociale;
- l'elenco degli intervenuti, in proprio e per delega, con l'indicazione del numero delle rispettive azioni, sarà inviato alla Consob con l'attestazione della veridicità dello stesso ed allegato al verbale dell'Assemblea ed è messo a disposizione dei presenti su loro richiesta;
- è stata effettuata la verifica della rispondenza delle deleghe a norma dell'art. 2372 c.c. e della ulteriore disciplina applicabile.;
- sono presenti in Assemblea i rappresentanti della società di revisione, dirigenti, dipendenti, collaboratori ed Amministratori del Gruppo Mittel e di società collegate per ragioni di servizio e, come risulta dall'elenco allegato al presente verbale, giornalisti e analisti finanziari;
- ove fosse necessario, si provvederà in seguito alla nomina di uno o più scrutatori;
- ad oggi, sulla base delle risultanze del Libro Soci, integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 del T.U.F. e da altre informazioni a disposizione, la percentuale del capitale sociale posseduta da azionisti con diritto di voto in misura superiore al 2% risulta essere pari al **57,208%** per un totale di n. **50.290.167** azioni;
- l'elenco degli azionisti con diritto di voto superiore al 2%, con indicazione per ciascuno di essi il numero di azioni possedute e la percentuale di possesso del capitale sociale, è il seguente:

AZIONISTI	n. azioni	%
-----------	-----------	---

CARLO TASSARA S.p.A.	13.493.479	15,350
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO	9.584.904	10,903
Efiparind B.V.: indirettamente tramite ITALMOBILIARE S.p.A.	8.790.702	10,000
ISTITUTO ATESINO DI SVILUPPO S.p.A.	7.755.409	8,822
Opera Educazione Cristiana: indirettamente tramite LA SCUOLA S.p.A.	3.300.000	3,754
MANULI REALTOR S.r.l.	3.022.492	3,438
BORGHESI ARNALDO	2.580.819	2,936
GE CAPITAL S.p.A.	1.762.362	2,005
<b>Totale</b>	<b>50.290.167</b>	<b>57,208</b>

- la Società ha regolarmente espletato nei confronti della Consob gli adempimenti informativi di cui alla Delibera 11971/99 e successive modifiche ed integrazioni;
- la documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno è stata fatta oggetto degli adempimenti pubblicitari contemplati dalla disciplina applicabile; in particolare:
- il fascicolo contenente il progetto di bilancio d'esercizio e consolidato al 30 settembre 2012, con la relazione degli Amministratori sulla gestione, l'attestazione del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, la relazione del Collegio Sindacale e le relazioni della società di revisione è stato messo a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito internet della società e presso Borsa Italiana il 28.01.2013;
- la relazione sul governo societario e gli assetti proprietari relativa all'esercizio chiuso al 30 settembre 2012, predisposta dal Consiglio di Amministrazione, è stata depositata presso la sede sociale, sul sito internet della società e presso Borsa Italiana in data 28.01.2013;
- la Relazione sulla Remunerazione, predisposta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi degli artt. 123-ter del T.U.F. e 84-quater del Regolamento Emittenti Consob, redatta in conformità all'Allegato 3 A, schemi 7-bis e 7-ter dello stesso regolamento, è stata messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale sul sito internet della società e presso la Borsa Italiana in data 07.02.2013;
- i bilanci delle società controllate e collegate sono stati depositati presso la sede della società nei termini di cui all'art. 2429, 3° comma, c.c.;
- le relazioni del Consiglio di Amministrazione su ciascuna delle materie all'ordine del giorno dell'Assemblea Ordinaria sono state trasmesse a Consob e messe a disposizione del pubblico

presso la sede sociale, sul sito internet della società e presso Borsa Italiana nei termini di legge, in particolare:

- la relazione del Consiglio di Amministrazione afferente la nomina del Collegio Sindacale è stata messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale sul sito internet della società e presso la Borsa Italiana in data 18.01.2013;
- la relazione del Consiglio di Amministrazione concernente la Relazione sulla Remunerazione è stata messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale sul sito internet della società e presso la Borsa Italiana in data 7.02.2013;
- la relazione concernente la proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie è stata regolarmente inviata alla Consob in data 7.02.2013 ed è stata depositata presso la sede sociale, sul sito internet della società e presso Borsa Italiana;
- copia di detto materiale è a disposizione all'ingresso della sala ed è stato inviato agli azionisti che ne hanno fatto richiesta;
- per quanto consta alla società, allo stato, non esistono accordi fra gli azionisti ai sensi dell'art. 122 del T.U.F.;
- gli intervenuti sono invitati a voler segnalare l'eventuale carenza di legittimazione al voto ai sensi della vigente normativa;
- chi si assentasse, anche solo temporaneamente, dovrà darne comunicazione alle persone incaricate che si trovano all'uscita della sala e ciò per permettere la regolarità dello svolgimento dell'Assemblea e delle operazioni di voto.

Il Presidente quindi dichiara l'Assemblea validamente costituita in seconda convocazione ed atta a deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno che reca:

1. *Relazione degli Amministratori sulla gestione, relazione del Collegio Sindacale, bilancio al 30 settembre 2012 e deliberazioni conseguenti.*
2. *Relazione sulla Remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter del D. lgs. 24 febbraio 1998 n. 58.*
3. *Nomina del collegio sindacale e suo Presidente, e determinazione del relativo compenso*
4. *Autorizzazione ad acquistare e disporre di azioni proprie ai sensi degli artt. 2357 e seguenti del codice civile.*

Proseguendo, comunica che:

- non è pervenuta alla società alcuna richiesta di integrazione dell'ordine del giorno, ai sensi dell'art. 126-bis del T.U.F.;
- non sono pervenute domande prima dell'Assemblea ai sensi dell'art. 127-ter del T.U.F.;

- ai sensi dell'art. 135-undecies del T.U.F., la Società ha designato Omniservizi Finanziari e Amministrativi S.r.l. quale soggetto al quale gli aventi diritto potessero conferire una delega con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno; Omniservizi Finanziari e Amministrativi S.r.l. non ha ricevuto nei termini previsti alcuna delega.

Ancora, il Presidente:

- segnala che i presenti sono ora n. 23 aventi diritto rappresentanti in proprio n. 11.153.870 azioni e per delega n. 38.414.350 azioni per complessive n. 49.568.220 azioni, pari al 56,39% del capitale sociale;
- così come richiesto dalla Consob, informa che la società di revisione Deloitte & Touche S.p.A., a fronte della revisione del bilancio civilistico e consolidato chiuso alla data del 30/09/2012 ha impiegato n. 1.630 ore e fatturato un corrispettivo di Euro 180.000 così suddivise:
 

- bilancio d'esercizio	n. 800 ore per € 86.000
- bilancio consolidato	n. 730 ore per € 84.000
- verifica della regolare tenuta della contabilità sociale	n. 100 ore per € 10.000

\*\*\*

Si passa quindi alla trattazione del punto 1) all'ordine del giorno: *Relazione degli Amministratori sulla gestione, relazione del Collegio Sindacale, bilancio al 30 settembre 2012 e deliberazioni conseguenti* ed al proposito il Presidente:

- ricorda ai presenti l'avvenuto deposito dei predetti documenti e dei relativi allegati nei termini e secondo le modalità di legge;
- propone di omettere la lettura delle Relazioni del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, del bilancio, delle note illustrative e dei relativi allegati, della relazione del Collegio Sindacale e del parere della società di revisione, poiché le stesse sono state messe a disposizione degli azionisti nei tempi e modi precedentemente indicati ed il fascicolo in cui sono riportate le suddette relazioni è stato inviato a coloro che ne hanno fatto richiesta e consegnato a tutti i presenti al momento dell'ingresso in sala. L'Assemblea unanime acconsente;
- invita il Segretario a dare lettura della proposta di approvazione del bilancio e della proposta di destinazione del risultato di esercizio, infra trascritte; al che il Segretario provvede.

Accingendosi il Presidente a passare la parola all'Amministratore Delegato, chiede di intervenire per alcune osservazioni di carattere preliminare l'Azionista **Camerini**, il quale ricorda che per la presente Assemblea erano state previste due convocazioni: il 28 febbraio e il 15 marzo. Pochi giorni

prima del 28 febbraio, egli ha dunque contattato la Società e il suo ufficio di investor relations per informarsi sulla data di effettivo svolgimento della riunione assembleare, ricevendo come risposta che non vi erano particolari informazioni al riguardo, come del resto nessuna informazione vi era sino al 25 febbraio o forse il 26 febbraio mattina sul sito internet della Società. Presentatosi quindi il 28 febbraio, veniva informato che l'Assemblea si sarebbe tenuta in seconda convocazione. Domanda quindi quali sono le motivazioni per le quali, pur essendo presenti azionisti che avrebbero consentito di raggiungere il *quorum* anche in prima convocazione, l'Assemblea è stata tenuta oggi. Rileva comunque che sarebbe stata opportuna una informazione più tempestiva di tale rinvio mediante comunicazione sul sito internet della Società e, per i pochi soci che partecipano regolarmente alle assemblee, anche telefonicamente. Osserva, anche richiamando al proposito la Relazione della Società sull'applicazione del Codice di Autodisciplina, che in questo caso non si è rispettato un corretto rapporto con gli azionisti di minoranza.

Il **Presidente**, scusandosi per il disagio arrecato all'Azionista, precisa che, da un accertamento effettuato dagli uffici della Società pochi giorni prima del 28 febbraio, è emerso che un numero ridotto di soci e amministratori avrebbero potuto essere presenti in tale data; nell'ottica del massimo coinvolgimento possibile, si è dunque preferito rinviare i lavori ad oggi, quando la presenza di soci e Consiglieri – come è effettivamente avvenuto – poteva essere maggiore. Di tale rinvio si è peraltro data comunicazione sul sito internet della Società in data 26 febbraio.

E quindi, su invito del Presidente, l'Amministratore Delegato presenta ed illustra le slides allegate al verbale che sintetizzano i risultati registrati dal Gruppo Mittel nell'esercizio 2011/2012 e li collocano nell'ambito del Piano 2013 – 2015 approvato all'inizio dell'anno al Consiglio di Amministrazione di Mittel SpA. Al termine, il Presidente apre la discussione sul presente punto all'ordine del giorno.

**Camerini**, anzitutto si dichiara insoddisfatto delle risposte ricevute in merito al precedente intervento: ribadisce la richiesta di sapere chi ha sollecitato il rinvio dell'Assemblea alla seconda convocazione e per quali motivazioni, tenuto conto che i depositi di azioni erano sufficienti a raggiungere il *quorum* anche per la prima convocazione. Ribadisce inoltre che un corretto rapporto con i soci di minoranza avrebbe richiesto almeno una comunicazione – la stessa che certamente sarà stata effettuata ai membri degli organi sociali e gli azionisti di maggioranza - ai soci di minoranza che ogni anno partecipano all'Assemblea.

In merito agli argomenti all'ordine del giorno, anzitutto – avendo scaricato dal sito internet della Società i documenti per l'Assemblea – rileva di non aver trovato sul sito stesso alcuni documenti

che al contrario avrebbero dovuto esserci: i verbali delle assemblee più recenti e i rendiconti delle votazioni. Suggerisce quindi un riordino e un completamento generale del sito.

L'Azionista prosegue riferendosi alla locomotiva a vapore contenuta nell'immagine di presentazione dell'Assemblea, locomotiva che venne costruita proprio da Mittel nel 1900. Pur apprezzando il valore della tradizione, rileva che nella stessa manca, a suo giudizio, il fattore dell'innovazione, che invece dovrebbe ispirare, come lo stesso Amministratore Delegato diceva nella sua presentazione, i futuri programmi del Gruppo. Augura a quest'ultimo buon lavoro, sottolineando anche come in pochi mesi non sarebbe stato possibile introdurre grandi cambiamenti. Alcune società italiane, aggiunge, hanno saputo innovare ad esempio espandendosi nei mercati emergenti, ed è questo coraggio innovatore che anche Mittel dovrebbe avere e che invece, per ora, a suo giudizio non ha.

Ricorda poi che gli ultimi dividendi risalgono agli esercizi 2008/2009 e 2009/2010, mentre ora viene proposto, giustamente, di non distribuire utili visti i risultati del bilancio consolidato; scelta, come tale, da ritenere condivisibile. Richiamati i risultati dei bilanci consolidati degli ultimi anni, domanda quindi quali siano le cause del perdurare di risultati decisamente non soddisfacenti. Auspica nuovamente che il Gruppo, di grande tradizione, quotato fin dal 1885, possa avere la capacità di avviare un rinnovamento tale da adeguarsi alle nuove situazioni che sono originate nella Società, in una prospettiva di apertura e innovazione. Mediante il ricorso ad idee nuove ed innovazione, altre società quotate – pur operanti in settori in crisi come quello delle automobili e delle grandi opere – hanno avuto risultati soddisfacenti.

Camerini, ancora, dopo aver ricordato che l'Assemblea è per molti piccoli azionisti l'unica occasione di partecipazione, prosegue e formula per via sintetica i seguenti quesiti, considerazioni e richieste: l'esercizio 2011-2012 mostra una diminuzione della perdita quanto al conto economico consolidato, ma lo stesso non è dovuto ad incrementi di attività, bensì al consolidamento di una partecipata per 12 mesi rispetto al periodo più limitato dell'esercizio precedente, e altrettanto vale per il margine operativo; le rettifiche di valore per attività esistenti costituiscono una costante dei recenti esercizi, e vi è da chiedersi se saranno necessarie rettifiche anche per l'esercizio in corso; la Relazione degli amministratori sembra escludere la strada delle innovazioni prediligendo una crescita organica per vie interne; sembra che si voglia sviluppare il settore immobiliare, che tuttavia versa in uno stato di grave crisi; poiché nella relazione finanziaria del primo trimestre non vi sono grandi novità ma si prevede un pareggio a livello consolidato, vi è da chiedersi se sia corretto ritenere che nell'esercizio 2012/2013, salvo eventi straordinari, non vi sarà un significativo miglioramento; è utile sapere se le situazioni di contenzioso potranno essere risolte nell'esercizio in corso; è utile inoltre sapere quali siano le previsioni, in termini di tempistiche e finalità, sull'utilizzo

della delega conferita al Consiglio dall'Assemblea del 26 luglio 2012 riguardante il prestito obbligazionario convertibile di 50 milioni di Euro.

**Rodinò**, rileva che sul bilancio che i soci sono chiamati ad approvare indubbiamente ha pesato la difficile situazione economica internazionale ed italiana in particolare ma che, ciononostante, si nota con soddisfazione un miglioramento della redditività e una significativa diminuzione dell'indebitamento bancario: la diminuzione dei debiti, sottolinea, è un punto che sta particolarmente a cuore all'Amministratore Delegato, e ciò non può che essere motivo di soddisfazione per i soci, in particolare alla luce dell'attuale congiuntura economica. Ricorda che questi risultati positivi sono il frutto della scelta di spostare il baricentro dell'azione della Società verso attività a bassa intensità di capitale ed alta redditività e soprattutto verso servizi di consulenza finanziaria. Auspica quindi che i risultati possano ulteriormente migliorare e magari consentire di riconoscere agli azionisti un dividendo.

Alla luce di tali considerazioni, l'Azionista preannuncia voto favorevole al bilancio.

Domanda infine delucidazioni circa l'intenzione dichiarata dalla Società di abbandonare definitivamente l'attività di concessione del credito; in particolare, egli, come piccolo Azionista, come risparmiatore e anche come cittadino italiano -- come tale assistendo esterrefatto non soltanto al declino della economia italiana, ma anche al ruolo scarsamente propositivo degli istituti bancari -- chiede se sia corretto abbandonare una attività della quale potrebbe ancora esserci bisogno.

**Girelli Consolaro**, domanda se la Società abbia partecipato (e, in caso positivo, perché non abbia avuto esito positivo tale partecipazione) al bando che Banca d'Italia ha avviato per individuare un advisor immobiliare nel contesto della cessione della sua quota nella società Bonifiche Ferraresi, il cui patrimonio è costituito prevalentemente da terreni agricoli, fabbricati rurali e fabbricati urbani.

**Reale**, dopo aver ricordato di non aver partecipato all'Assemblea per due anni, dichiara di aver voluto intervenire per diverse ragioni: per interloquire con il nuovo management, perché la situazione economica -- e dei valori di Borsa in particolare -- è drammatica, ed anche per alcuni quesiti specifici sul bilancio, tuttavia superati dall'esposizione dell'Amministratore Delegato, molto apprezzabile perché onesta e trasparente. Esprime inoltre apprezzamento per il lavoro svolto dalla dott.ssa Squinzi e dai suoi collaboratori nella predisposizione del fascicolo di bilancio, che contiene schemi nuovi e molto chiari. Auspica per l'anno prossimo risultati migliori e apprezza l'intento dell'Amministratore Delegato di ridurre i costi finanziari. Rileva inoltre l'incremento significativo delle spese per servizi e consulenze legali e per i costi del personale, domandando al proposito se esistano accordi di incentivazione o bonus per amministratori, dirigenti e funzionari. Quanto infine alla facoltà di una eventuale emissione di un prestito obbligazionario convertibile, domanda se si preveda di esercitarla.

**Benussi**, dopo aver ricordato di intervenire sia in proprio sia per delega, domanda quali prospettive vi siano per Sorin, in particolare quanto ad eventuali coinvolgimenti di altre realtà del settore biomedicale.

Nessun altro chiedendo la parola, il **Presidente** passa a fornire le repliche che seguono.

Ribadisce, in primo luogo, che la convocazione dell'Assemblea deve ritenersi pienamente regolare, e si rammarica che le rassicurazioni sul punto già fornite non abbiano soddisfatto l'Azionista che aveva sollevato la questione. Quanto poi alla raffigurazione della locomotiva contenuta nella immagine di presentazione dell'Assemblea, sottolinea come si tratti di un simbolo che voleva proprio evocare l'idea della innovazione, come innovativa fu, appunto, la locomotiva costruita da Mittel nel 1900. Oggi, l'innovazione del Gruppo vuole proseguire, come ad esempio avviene con la partecipazione in una società all'avanguardia tecnologica quale è Sorin.

Prosegue nelle repliche l'**Amministratore Delegato** dott. Arnaldo Borghesi, il quale a proposito delle perdite accumulate nei passati esercizi, pari a circa 100 milioni di Euro, sottolinea che circa 60 milioni di euro si riferiscono alle svalutazioni che si sono dovute effettuare su partecipazioni storiche – in particolare bancarie - in dipendenza della ben nota evoluzione sfavorevole dei mercati. I restanti 40 milioni di euro sono dovuti a rettifiche su partecipazioni, e anche essi sono il frutto della crisi in corso.

Quanto alle vicende di Impregilo, cui un Azionista pareva fare riferimento, il dott. Borghesi fa presente che Mittel Advisory sta svolgendo un'attività di consulenza a favore di Argo Finanziaria, che è la Capogruppo del Gruppo Gavio. Per quanto invece concerne le Bonifiche Ferraresi, l'Amministratore Delegato sottolinea che purtroppo al momento dell'avvio del bando da parte di Banca d'Italia Mittel non aveva ancora i requisiti per potervi partecipare: occorre anche considerare che si tratta di una iniziativa particolarmente complessa e problematica, che certo risulterà impegnativa anche per chi si è aggiudicato la gara. Sorin, prosegue ancora il dott. Borghesi, è la dimostrazione di come Mittel partecipi ad iniziative connotate da elementi di innovazione: si tratta di un investimento che rimane estremamente attraente. Il settore immobiliare attraversa invece, come noto, un momento di crisi, ed è questa la ragione per la quale l'attività di investimento in immobili è stata sospesa. Un tale momento di crisi, d'altra parte, favorisce l'emersione di importanti opportunità nell'advisory immobiliare, ed è questa dunque un'area in cui il Gruppo intende proporsi, cercando come proprio interlocutore principalmente il mondo degli istituti di credito.

Riprendendo alcune considerazioni formulate nella propria relazione introduttiva (e come tali comprese nelle slide allegate al verbale) l'Amministratore Delegato ribadisce che le caratteristiche anche dimensionali di Mittel non consentivano di proseguire da soli nello svolgimento dell'attività di erogazione di credito: di qui la scelta di condividere il rischio con altri soggetti, potendosi così

maggiormente focalizzare sulla parte di maggiore interesse per il Gruppo, che è l'assistenza nella definizione e costruzione di operazioni che possono essere anche molto complesse ed articolate e che come tali richiedono un elevato livello di specializzazione oltre che di riservatezza. Il prestito convertibile per il quale è stata data a suo tempo una delega da parte dell'Assemblea, aggiunge, è un'opportunità a disposizione per eventuali futuri investimenti, pur essendo ben consapevoli della fase critica che ancora il mercato sta attraversando.

Il dott. Borghesi, infine, rassicura sul fatto che in una Società come Mittel non vi siano azionisti di maggioranza o di minoranza, essendo la priorità sua e di tutto il Gruppo quella di dar soddisfazione a chiunque abbia investito, tanto o poco che sia, nella Società.

Completa le repliche il **Direttore Generale** dott.ssa Maurizia Squinzi, la quale fa anzitutto presente come tutti i verbali assembleari dal 2008 ad oggi siano a disposizione sul sito. La qualità del sito stesso, tuttavia, non può ad oggi considerarsi soddisfacente, ragione per cui è in corso un progetto di completa revisione. Tra gli altri profili da migliorare, vi è la mancanza della versione in lingua inglese, mancanza che si confronta con il frequente accesso che invece si registra da operatori esteri.

In relazione ad una serie di quesiti di dettaglio, il Direttore Generale rileva come in effetti i risultati economici di Mittel siano nell'esercizio chiuso in miglioramento, e questo sia per il consolidamento su tutto l'anno delle società rivenienti dal ex Gruppo Hopa, sia perché vi sono state minori svalutazioni sulle partecipazioni bancarie. Per l'esercizio in corso l'aspettativa è di dover procedere a rettifiche di valore per importi ancora più contenuti, ma naturalmente tutto dipende da quello che sarà l'andamento sul mercato delle partecipazioni. Al contempo, come pure l'Amministratore Delegato indicava nella sua relazione introduttiva, vi potranno essere opportunità per cedere qualche elemento dell'attivo a prezzi congrui, opportunità che potranno essere colte, privilegiando il profilo finanziario, anche a fronte del conseguimento di possibili minusvalenze. La prima trimestrale dell'esercizio in corso, comunque, evidenzia un risultato inferiore a quello risultante dalla corrispondente trimestrale dell'esercizio passato, la quale aveva potuto beneficiare di plusvalenze e dividendi di natura straordinaria connessi alla cessione parziale della partecipazione in Moncler.

I costi del personale, prosegue il Direttore Generale, sono cresciuti a seguito del consolidamento per l'intero esercizio della partecipazione Fashion District Group, oltre che per l'erogazione di alcuni contributi una tantum effettuati in corrispondenza di risoluzioni di rapporti di lavoro. In aumento risultano pure le spese legali, soprattutto in relazione alla causa con il dr. Angelo Rizzoli, a quella relativa alla fusione Mittel-Hopa, ed infine a quella inerente la scissione Snia-Sorin.

Proprio in relazione a Sorin, la dott.ssa Squinzi sottolinea come si tratti di una realtà molto interessante, attiva nel settore delle biotecnologie riferite a malattie cardiache: vi sono importanti margini di sviluppo, specie nei Paesi emergenti. Nel corso dell'esercizio, purtroppo, il gravissimo terremoto che ha colpito l'Emilia ha bloccato la produzione nel sito di Mirandola, con conseguente perdita di quote di mercato nel settore delle macchine cardiopolmonari. La produzione, anche grazie all'encomiabile sforzo di tutti i dipendenti del Gruppo, ha ripreso già nell'agosto del 2012, e l'auspicio è quello di poter recuperare la pregressa posizione di mercato già nel secondo semestre del 2013. Sorin rimane dunque una società tecnologicamente all'avanguardia ed un investimento molto promettente, come del resto dimostrano pure i risultati di borsa.

Prende la parola, in replica, **Camerini**, che preannuncia voto contrario al bilancio, non avendo potuto completare le domande attinenti all'ordine del giorno; rileva inoltre di aver ricevuto risposte limitate e insoddisfacenti in vari casi e ringrazia il Direttore Generale per le risposte.

Nessun altro chiedendo la parola, il Presidente:

- segnala che sono presenti n. 23 azionisti rappresentanti in proprio o per delega n. 49.568.220 azioni, pari al 56,39% del capitale sociale;
- pone in votazione (ore 17,45) per alzata di mano la Relazione degli Amministratori sulla gestione, il bilancio al 30 settembre 2012, la proposta di destinazione del risultato di esercizio, così come formulate dal Consiglio di Amministrazione e qui trascritte:

*Signori Azionisti,*

*Sottoponiamo alla Vostra approvazione il bilancio dell'esercizio 1 ottobre 2011 - 30 settembre 2012, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Prospetto della redditività complessiva, dal Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto, dal Rendiconto finanziario e dalle Note esplicative ed integrative, nonché i relativi allegati e la Relazione sull'andamento della gestione.*

*Il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea degli Azionisti di destinare l'utile di esercizio come sotto riportato:*

- |  |                    |
|--|--------------------|
| • Utile d'esercizio                              | <b>53.191.216</b>  |
| • Alla Riserva legale                            | <b>(2.659.561)</b> |
| • Di attribuire alla voce utili portati a nuovo: | <b>50.531.655</b>  |

L'Assemblea approva a maggioranza.

Contrarie n. 1.000 azioni (Camerini in proprio).

Nessuna azione astenuta.

Favorevoli le rimanenti n. 49.567.220 azioni intervenute.

Il Presidente proclama il risultato.

\*\*\*

Proseguendo, il Presidente passa alla trattazione del punto 2) all'Ordine del Giorno: *Relazione sulla Remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58* ed al proposito:

- propone di omettere la lettura della Relazione del Consiglio di Amministrazione relativa al presente punto all'ordine del giorno, poiché la stessa è stata messa a disposizione degli azionisti nei tempi e modi precedentemente indicati ed il fascicolo in cui sono riportate le suddette relazioni è stato inviato a coloro che ne hanno fatto richiesta e consegnato a tutti i presenti al momento dell'ingresso in sala. L'Assemblea unanime acconsente;
- ricorda che, l'art. 123-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 (T.U.F.), inserito dall'art. 1, D. Lgs. 259/2010, rende obbligatorio, per la Società sottoporre in sede assembleare la Relazione sulla Remunerazione limitatamente alla Sezione I, che concerne la politica della Società in materia di remunerazione dei componenti dell'organo di amministrazione, dei Direttori Generali e dei Dirigenti con responsabilità strategiche. La deliberazione, in senso favorevole o contrario, non è vincolante;
- ricorda che la sottoposizione al voto consultivo dell'Assemblea esonera la Società dall'applicare la Procedura per le operazioni con Parti Correlate di Mittel SpA, adottata dal Consiglio di Amministrazione del 23 novembre 2010, in materia di remunerazione degli Amministratori e dei Dirigenti con responsabilità strategiche ove questa sia coerente con la Politica di Remunerazione;
- apre la discussione sul presente punto all'ordine del giorno.

Nessuno chiedendo la parola, il Presidente:

- segnala che sono presenti n. 22 azionisti rappresentanti in proprio o per delega n. 49.567.220 azioni, pari al 56,39% del capitale sociale (essendosi allontanato l'Azionista Camerini, come da elenco allegato);
- previa lettura della stessa, pone in votazione (ore 17,50) per alzata di mano la proposta di delibera qui trascritta:

*“L'Assemblea degli Azionisti di Mittel S.p.A. , preso atto della relazione predisposta dagli Amministratori, delibera in senso favorevole sulla prima sezione della Relazione sulla Remunerazione sopra illustrata”*

L'Assemblea approva all'unanimità.

Il Presidente proclama il risultato.

\*\*\*

Proseguendo, il Presidente passa alla trattazione del punto 3) all'Ordine del Giorno: *Nomina del Collegio Sindacale e suo Presidente, e determinazione del relativo compenso* ed al proposito:

- propone di omettere la lettura della Relazione del Consiglio di Amministrazione relativa al presente punto all'ordine del giorno, poiché la stessa è stata messa a disposizione degli azionisti nei tempi e modi precedentemente indicati ed il fascicolo in cui sono riportate le suddette relazioni è stato inviato a coloro che ne hanno fatto richiesta e consegnato a tutti i presenti al momento dell'ingresso in sala. L'Assemblea unanime acconsente;
- informa che, come già illustrato nella relazione predisposta per l'odierna Assemblea, il Collegio Sindacale della Società, nominato dall'Assemblea degli azionisti del 10 febbraio 2010, scade per compiuto mandato con l'approvazione del bilancio al 30 settembre 2012; la nomina del Collegio Sindacale avviene secondo le modalità previste dall'art. 26 dello statuto sociale, così come adeguatamente pubblicizzato nell'avviso di convocazione dell'Assemblea, vale a dire mediante voto su liste concorrenti che assicurino, nella composizione del Collegio Sindacale, l'equilibrio tra il genere maschile ed il genere femminile, nel rispetto delle applicabili disposizioni di legge e regolamenti, nonché statutarie e pro-tempore vigenti;
- ricorda che, secondo la medesima disciplina statutaria, in sede assembleare saranno nominati, in base all'ordine progressivo con il quale sono indicati nelle sezioni della lista:
  - due Sindaci effettivi e un Sindaco supplente tratti dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti;
  - il terzo Sindaco effettivo, che sarà nominato Presidente del Collegio Sindacale, ed il secondo Sindaco supplente tratti dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti;
- fa presente che il Collegio Sindacale che sarà nominato secondo le modalità sopra riportate resterà in carica per tre esercizi e quindi sino all'approvazione del bilancio al 30 settembre 2015; l'Assemblea dovrà inoltre deliberare in merito al compenso da corrispondere al Collegio Sindacale che, per l'esercizio chiuso al 30 settembre 2012, è stato pari a complessivi Euro 104.000 circa per la carica di Presidente e ad Euro 69.000 circa per ciascuno dei Sindaci effettivi;
- informa che, nel rispetto della procedura prevista dall'art. 26 dello statuto sociale, nei termini ivi indicati, sono state depositate due liste di candidati Sindaci:

-- ITALMOBILIARE S.p.A., titolare di n. 8.790.702 azioni ordinarie pari al 10,00% del capitale sociale con diritto di voto nell'Assemblea ordinaria ha presentato la seguente lista:

1. dr.ssa Maria Teresa Bernelli – Sindaco effettivo
2. dr. Simone Del Bianco – Sindaco effettivo
3. dr. Fabrizio Faitelli – Sindaco effettivo
4. dr. Giulio Tedeschi – Sindaco supplente
5. dr.ssa Mariella Tagliabue – Sindaco supplente

-- LA SCUOLA S.p.A., titolare di n. 3.300.000 azioni ordinarie pari al 3,754% del capitale sociale con diritto di voto nell'Assemblea ordinaria ha presentato la seguente lista:

1. dr. Giovanni Brondi – Sindaco effettivo
2. prof.ssa Roberta Crespi – Sindaco supplente

- ai sensi della vigente disciplina, in data 7 febbraio 2013 sono state messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale e la società di gestione del mercato nonché pubblicate nel sito internet della Società le liste presentate per la nomina del Collegio Sindacale corredate da tutta la documentazione prevista dallo statuto sociale e dalla normativa vigente, incluso l'elenco degli incarichi ricoperti da ciascun candidato in altre società; l'Azionista LA SCUOLA S.p.A., ha pure depositato una dichiarazione attestante l'assenza di rapporti di collegamento ai sensi della disciplina vigente in materia con i soci aventi una partecipazione superiore al 2,00%;
- informa che le liste, corredate dalla documentazione prevista dallo statuto sociale e dalla normativa vigente, sono a disposizione degli azionisti all'ingresso della sala; il fascicolo relativo agli incarichi dei Sindaci verrà allegato al verbale dell'Assemblea;
- fa presente che la votazione delle liste avverrà per alzata di mano. Peraltro, all'ingresso della sala è stata consegnata a tutti gli azionisti, per agevolare la registrazione del voto, una scheda di voto che riporta le due liste presentate e, per ciascuna di esse, i nominativi dei candidati alla carica di Sindaco; i Signori Azionisti saranno quindi invitati ad esprimere la loro preferenza su una delle liste presentate per alzata di mano, ed a riportare nella scheda la loro scelta barrando la corrispondente casella, ovvero esprimere la loro astensione o il loro voto contrario a tutte le liste presentate, sempre barrando la casella corrispondente;
- apre la discussione sul presente punto all'ordine del giorno.

Nessuno chiedendo la parola, il Presidente:

- segnala che i presenti sono invariati;
- pone in votazione (ore 17,55) per alzata di mano e anche mediante le schede di voto di cui sopra, le liste presentate.

La votazione dà il seguente risultato, ad esito dello scrutinio effettuato, con il consenso unanime dei presenti, previa nomina quali scrutatori delle signore dr.ssa Tina Meraviglia e dr.ssa Sabina Rizzini. Favorevoli alla lista presentata dall'Azionista ITALMOBILIARE S.p.A. (lista n. 1) n. 44.710.445 azioni.

Favorevoli alla lista presentata dall'Azionista LA SCUOLA S.p.A. (lista n. 2), n. 4.856.775 azioni. Il tutto come da dettagli allegati.

Il Presidente proclama il risultato, dichiarando:

- che risultano nominati Sindaci, sino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2015 i Signori:

1. dr.ssa Maria Teresa Bernelli – Sindaco effettivo
2. dr. Simone Del Bianco – Sindaco effettivo
3. dr. Giulio Tedeschi – Sindaco supplente

tratti dalla lista presentata da ITALMOBILIARE S.p.A. che ha ottenuto la maggioranza dei voti, ed i Signori:

1. dr. Giovanni Brondi – Sindaco effettivo
2. prof.ssa Roberta Crespi – Sindaco supplente

tratti dalla lista presentata da LA SCUOLA S.p.A.

- che, ai sensi di quanto disposto dalla vigente normativa e dall'art. 26 dello statuto sociale la Presidenza del Collegio Sindacale è conferita al dr. Giovanni Brondi.

Sempre nell'ambito del punto 3 all'ordine del giorno, il Presidente invita l'Assemblea a deliberare in merito alla determinazione dell'emolumento spettante a ciascun Sindaco effettivo, attualmente determinato in base alla tariffa dell'ordine dei dottori commercialisti.

**Michetti**, propone di determinare l'emolumento spettante a ciascuno dei Sindaci effettivi in Euro 60.000 per il Presidente ed in Euro 40.000 per ciascuno dei Sindaci effettivi, su base annua e per l'intera durata del mandato.

Nessun altro chiedendo la parola, il Presidente:

- segnala che i presenti sono invariati;
- pone in votazione (ore 17,58) per alzata di mano la proposta dell'Azionista Michetti sopra trascritta.

L'Assemblea approva all'unanimità.

Il Presidente proclama il risultato.

\*\*\*

Si passa quindi alla trattazione del punto 4) all'ordine del giorno: *Autorizzazione ad acquistare e disporre di azioni proprie ai sensi degli artt. 2357 e seguenti del codice civile* ed al proposito il Presidente:

- propone di omettere la lettura della Relazione del Consiglio di Amministrazione. L'Assemblea unanime acconsente;
- invita il Segretario a dare lettura della proposta di approvazione del bilancio e della proposta di destinazione del risultato di esercizio, infra trascritte; al che il Segretario provvede;
- apre la discussione sul presente punto all'ordine del giorno.

Nessuno chiedendo la parola, il Presidente:

- segnala che sono presenti n. 16 azionisti rappresentanti in proprio o per delega n. 30.358.882 azioni, pari al 34,54% del capitale sociale (essendosi allontanati gli azionisti indicati nell'elenco allegato);
- pone in votazione (ore 18.05) per alzata di mano la proposta così come formulata dal Consiglio di Amministrazione e qui trascritta:

*L'Assemblea ordinaria degli Azionisti della Mittel S.p.A.*

*delibera*

1. *di autorizzare il Consiglio di Amministrazione ai sensi degli artt. 2357 e 2357 ter del codice civile, e fermo restando il vincolo che in qualunque momento il numero massimo di azioni proprie possedute non abbia mai a superare la quinta parte del capitale sociale, tenuto conto anche delle azioni possedute da società controllate, ad acquistare in una o più volte, nei modi consentiti dalla legge, fino alla data in cui sarà effettivamente tenuta l'Assemblea di approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 30.9.2013, e comunque non oltre diciotto mesi dalla data della presente delibera assembleare, fino ad un massimo di n. 17.550.000,00 (diciassettemilionicinquecentocinquanta) azioni ordinarie, ad un prezzo per azione non inferiore al valore nominale di € 1,00 e non superiore del 30% rispetto alla media aritmetica dei prezzi di riferimento registrati presso la Borsa Italiana nel trimestre solare precedente ogni singolo acquisto, e comunque ad un prezzo per azione non superiore a € 3,50 (tre/50) per azione e così per un controvalore complessivo massimo di € 15.000.000,00 (quindicimilioni/00).*
2. *di disporre che le somme a tal fine occorrenti siano prelevate dalla Riserva Straordinaria, contro contestuale costituzione di una riserva indisponibile – nel rispetto dell'art. 2357 ter, terzo comma, del codice civile – pari all'importo delle azioni in portafoglio; alla Riserva Straordinaria dovrà riconfluire l'importo eventualmente liberato, ogni qualvolta le suddette azioni venissero esitate di stabilire che gli acquisti vengano effettuati ai sensi dell'art. 144 bis, lettera b) del Regolamento Consob 11971/1999;*

3. di poter disporre, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357 ter del codice civile, di tutte le azioni proprie in portafoglio, anche prima di aver completato gli acquisti; la cessione potrà avvenire in una o più volte; le azioni potranno essere cedute mediante vendita (anche con offerta al pubblico, agli azionisti, ai dipendenti) ad un prezzo non inferiore al prezzo medio di carico, nonché mediante permuta per acquisizione di partecipazioni ovvero al servizio di obbligazioni convertibili e/o con warrant; l'autorizzazione di cui al presente punto 4. viene accordata senza limiti temporali;
4. di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente ed al Vice Presidente pro tempore, disgiuntamente fra di loro, ogni occorrente potere per dare attuazione alle deliberazioni di cui sopra, anche a mezzo di procuratori, ottemperando a quanto eventualmente richiesto dalle competenti autorità.

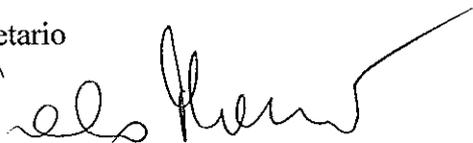
L'Assemblea approva all'unanimità.

Il Presidente proclama il risultato.

\*\*\*

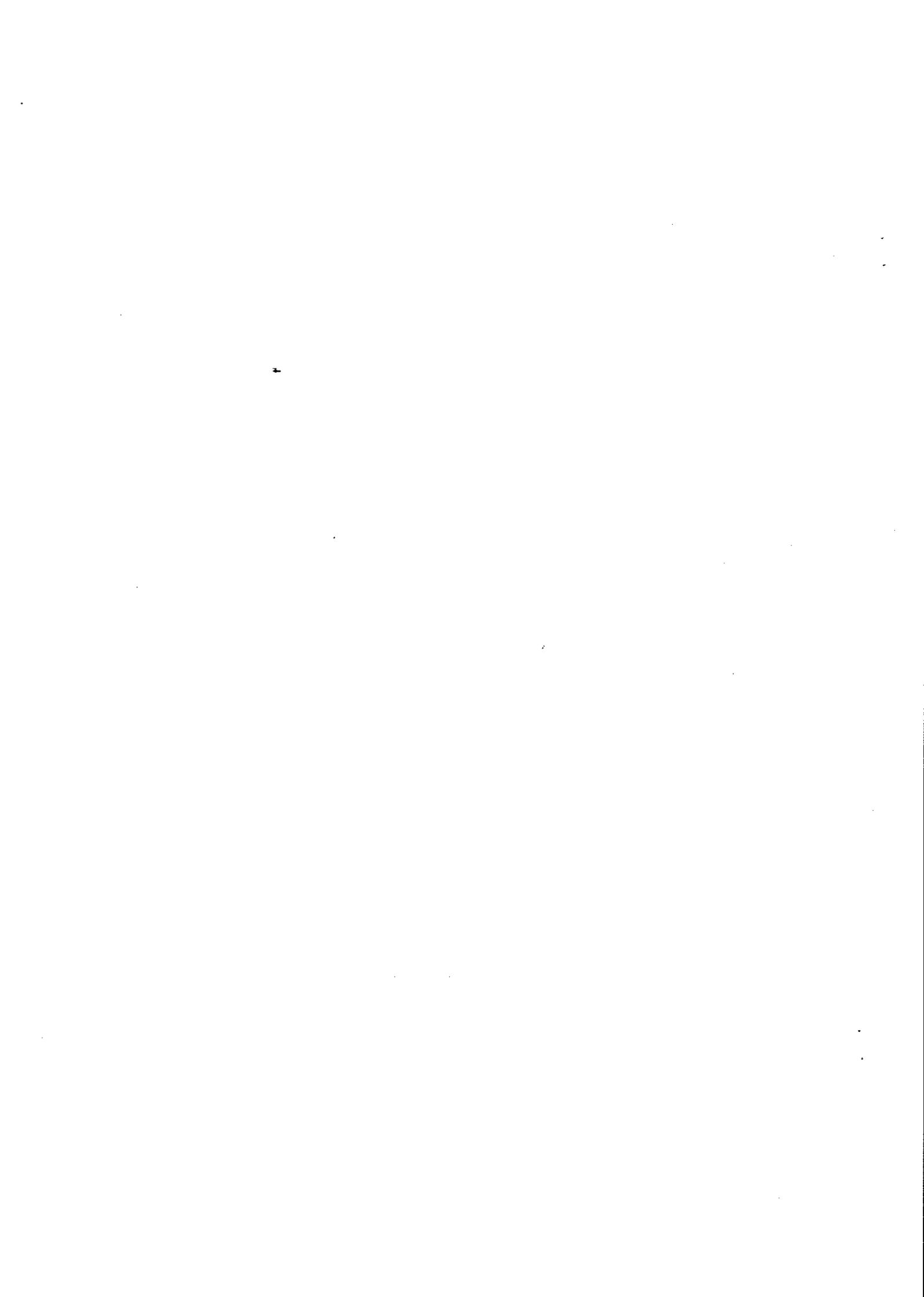
Esaurito l'esame dell'ordine del giorno e nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara chiusa l'Assemblea alle ore 18,10.

Il Segretario



Il Presidente





**MITTEL S.P.A. - AZIONISTI PRESENTI ALL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 15 MARZO 2013**

n.	AZIONISTA	DELEGATO	N. Azioni in proprio	N. Azioni per delega	N. Azioni totale	%	NOTE
1	CARADONNA GIANFRANCO MARIA		3		3	0,000	
2	FONDAZIONE CALRITRO.	Mariano Marroni		9.584.904	9.584.904	10,903	
3	DE PRITTWITZ HELENE	Mariano Marroni		685.851	685.851	0,780	
4	BENI STABILI SPA	Massimo Cavallo	5	360.000	360.000	0,410	
5	REALE DAVIDE GIORGIO		10		10	0,000	
6	RODINO' WALTER		7.755.409		7.755.409	8,822	Dr. Giorgio Franceschi
7	ISTITUTO ATESSINO DI SVILUPPO - ISA SPA		264.750		264.750	0,301	
8	VITALE LORENZO BENEDETTO	Lorenzo Vitale		80.900	80.900	0,092	
9	BELLINI GIOVANNI	Lorenzo Vitale		104.000	104.000	0,118	
10	BELLINI ROBERTO	Lorenzo Vitale		1.339.332	1.339.332	1,524	
11	MUSANTE ADRIANA		1		1	0,000	
12	VALLE GIUSEPPE		24.582		24.582	0,028	
13	MICETTI ALESSANDRO		1		1	0,000	
14	GIRELLI CONSOLARO LUIGI		690.764		690.764	0,786	Alberto Rizzi
15	FINANZIARIA DI VALLE CAMONICA SPA		143.029		143.029	0,163	
16	GIANOTTI STEFANO		4.000		4.000	0,005	
17	BIAGI MARCO		1.678.816		1.678.816	1,910	Giuseppe Pasini
18	FERALPI HOLDING SPA	Avv. Michele Bonetti		3.300.000	3.300.000	3,754	
19	LA SCUOLA SPA		1.000		1.000	0,001	
20	CAMERINI BRUNO		100		100	0,000	
21	LOVATI MARCO BENVENUTO			232.034	232.034	0,264	
22	EUROFINLEADING FIDUCIARIA SPA	Giovanni Mario Sartorelli	100.000		100.000	0,114	
23	BENUSSI GIAMPAOLO			93.000	93.000	0,106	
24	BENUSSI FRANCO	Giampaolo Benussi		10.000	10.000	0,011	
25	SARA ING. SANDRO BENUSSI SRL	Giampaolo Benussi					
0	<b>TOTALE</b>		<b>10.662.470</b>	<b>15.790.021</b>	<b>26.452.491</b>	<b>30,091</b>	

Il Presidente

(Prof. Franco Dalla Sega)

Il Segretario

(Prof. Avv. Carlo Marchetti)



**MITTEL S.P.A. - AZIONISTI PRESENTI ALL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 15 MARZO 2013**  
**PUNTO 3 - ORDINE DEL GIORNO PARTE ORDINARIA**

55.460.675

1	2	3	4
FAV LISTA 1	FAV LISTA 2	CONTRARIO	ASTENUTO
3	-	-	-
10.270.755	-	-	-
360.000	-	-	-
5	-	-	-
10	-	-	-
7.755.409	-	-	-
1.788.982	-	-	-
1	-	-	-
-	24.582	-	-
1	-	-	-
-	690.764	-	-
-	143.029	-	-
-	4.000	-	-
1.678.816	-	-	-
-	3.300.000	-	-
-	-	-	-
100	-	-	-
232.034	-	-	-
-	203.000	-	-
13.493.479	-	-	-
340.148	-	-	-
8.790.702	-	-	-
-	491.400	-	-
-	-	-	-
44.710.445	4.856.775	-	-

n.	AZIONISTA	N. Azioni totale	VOTAZIONE
1	CARADONNA GIANFRANCO MARIA	3	1
2	FONDAZIONE CA.RI.TRO.	10.270.755	1
3	BENI STABILI SPA	360.000	1
4	REALE DAVIDE GIORGIO	5	1
5	RODINO' WALTER	10	1
6	ISTITUTO ATESSINO DI SVILUPPO - ISA SPA	7.755.409	1
7	VITALE LORENZO BENEDETTO	1.788.982	1
8	VALLE GIUSEPPE	1	1
9	MICETTI ALESSANDRO	24.582	2
10	GIRELLI CONSOLARO LUIGI	1	1
11	FINANZIARIA DI VALLE CAMONICA SPA	690.764	2
12	GIANOTTI STEFANO	143.029	2
13	BIAGI MARCO	4.000	2
14	FERALPI HOLDING SPA	1.678.816	1
15	LA SCUOLA SPA	3.300.000	2
16	#N/D	-	-
17	LOVATI MARCO BENVENUTO	100	1
18	EUROFINLEADING FIDUCIARIA SPA	232.034	1
19	BENUSSI GIAMPAOLO	203.000	2
20	CARLO TASSARA SPA	13.493.479	1
21	INTESA SANPAOLO SPA	340.148	1
22	ITALMOBILIARE SPA	8.790.702	1
23	MASSIMO	491.400	2
24	#N/D	-	-
25	#N/D	-	-
	<b>TOTALE</b>	<b>49.567.220</b>	

MITTEL S.P.A. – GIORNALISTI E ANALISTI PRESENTI ALL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 15 MARZO 2013

<u>Sergio Oliverio – IMAGO ECONOMICA</u>	–
<u>Ottavio Curto - uditore</u>	–
<u>Gianluca Allievi - AGI</u>	†
<u>Elisa Anzolin - REUTERS</u>	–
<u>Vittorio Frigerio - DELOITTE</u>	–
<u>Paolo Verdura – AGENZIA ANSA</u>	–
<u>Tiziana Moltrasio – Il Sole 24 Ore Radiocor</u>	–
_____	–
_____	–
_____	–
_____	–
_____	–
_____	–
_____	–

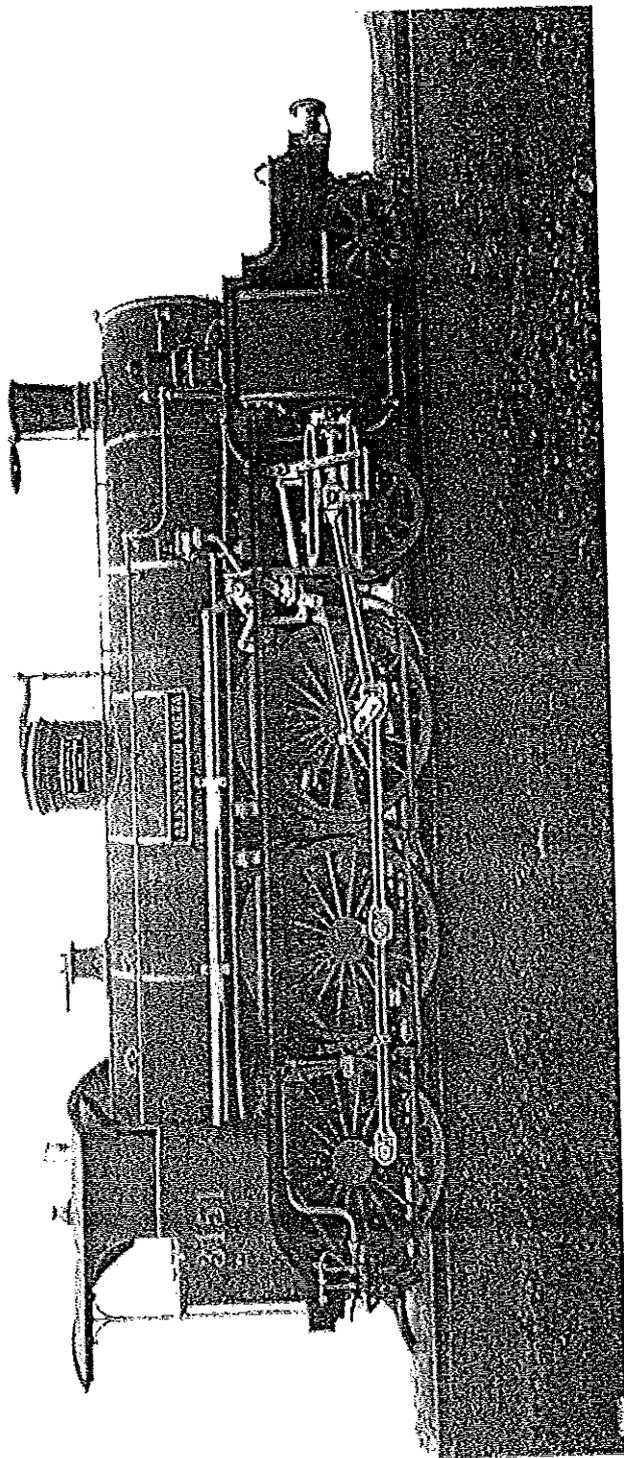
†

Il Presidente

Il Segretario

(Prof. Franco Dalla Sega)

(Prof. Avv. Carlo Marchetti)



Locomotiva "Alessandro Volta", 1889.



127° Esercizio Sociale

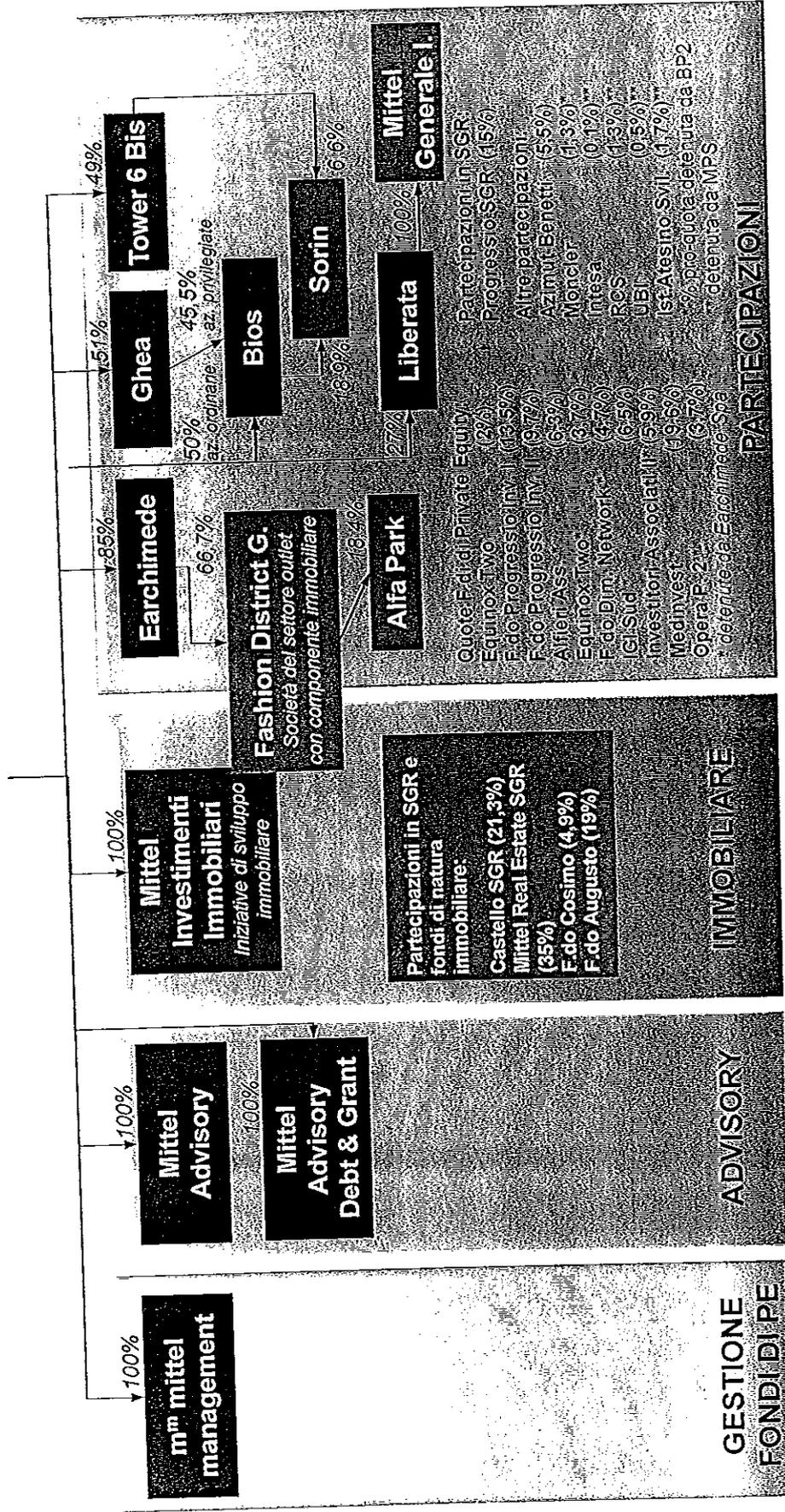
15 marzo 2013 – Assemblea Ordinaria degli Azionisti

## *Mission*

*Mittel vuole essere una società finanziaria di investimento con elevate professionalità e relazioni, orientata alle imprese italiane e ai loro imprenditori, ai quali offrire servizi di consulenza finanziaria e di gestione degli investimenti e nella quale assumere partecipazioni direttamente o attraverso fondi di PE (gestiti in proprio o da terzi).*

*Mittel vuole creare valore per i propri azionisti attraverso la valorizzazione degli assets in portafoglio e la generazione di flussi di reddito (e di dividendi) ricorrenti in una situazione di rischio contenuta (bassa leva finanziaria)*

# Mittel oggi



■ Holding operative o di partecipazioni controllate/collegate

---

## I risultati 2011/2012 - Premessa

---

r

Il CE consolidato dell'esercizio al 30/9/12 non è comparabile con l'esercizio precedente in quanto include i dati economici delle società facenti capo ai gruppi Tethys e Hopa (fuse per incorporazione in Mittel) per 12 mesi, rispetto ai soli 6 mesi nell'esercizio precedente

Le partecipazioni di controllo facenti capo a Tethys (Gruppo Hopa, Gruppo Earchimede e Gruppo Fashion District) sono consolidate integralmente nel presente bilancio

L'uscita dall'area di consolidamento su base integrale di MGI ha altresì determinato l'opportunità per Mittel di non più utilizzare gli schemi di rappresentazione di bilancio previsti per gli intermediari finanziari, ma quelli utilizzati per le realtà industriali e commerciali, più adeguati ad illustrare l'attuale composizione del portafoglio di attività del gruppo

## I risultati 2011/2012 - Conto Economico

- L'aumento di ricavi e costi riflette il consolidamento per dodici mesi, anziché per sei, della partecipazione in Fashion District Group
- In presenza di risultati da partecipazioni pressoché invariati, il **Margine Operativo (EBITDA)**, pari a €4,2 mln) in % sul fatturato è stabile al 6,4%, pur scontando un contesto operativo non certo favorevole nei i settori di operatività
- Il **Risultato Operativo (EBIT)**, pur se negativo per €10,3 mln (vs -€49 mln), è in netto miglioramento grazie a minori svalutazioni delle partecipazioni storiche e ai maggiori risultati da società partecipate (effetto operazione Moncler), le quali più che compensano i maggiori ammortamenti del Gruppo Fashion District e gli accantonamenti a fondi rischi per €3,9mln
- Il **risultato delle attività operative dismesse**, ossia Mittel Generale Investimenti, è in perdita per €5,7 mln rispetto ai €3,4 mln al 30/9/'11
- In conseguenza di quanto sopra, il **risultato di pertinenza del gruppo**, in miglioramento seppur sempre negativo, passa da €52 mln a €17,9 mln al 30/9/'12

(Migliaia di Euro)	30.09.2012	30.09.2011
Ricavi	66.077	48.417
Acquisti, prestazioni di servizi, costi diversi	(58.491)	(45.109)
Costo del personale	(9.625)	(6.615)
Costi operativi	(68.116)	(51.724)
Proventi (oneri) da partecipazioni	6.240	6.428
<b>Margine operativo (EBITDA)</b>	<b>4.201</b>	<b>3.121</b>
<b>EBITDA %</b>	<b>6,36%</b>	<b>6,4%</b>
Amm., acc. e rettifiche di attività non correnti	(22.756)	(7.754)
Rettifiche di valore att.fin. e partecipazioni <sup>†</sup>	(9.826)	(42.928)
Quota del risultato delle partecipazioni	18.076	(1.654)
<b>Risultato operativo (EBIT)</b>	<b>(10.305)</b>	<b>(49.215)</b>
<b>EBIT %</b>	<b>(15,60)%</b>	<b>(101,65)%</b>
Risultato gestione finanziaria	(4.519)	(2.842)
Risultato della negoziazione di att. finanziarie	(1.750)	(4.399)
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>(16.574)</b>	<b>(56.456)</b>
Imposte	214	538
<b>Risultato delle attività continuative</b>	<b>(16.360)</b>	<b>(55.918)</b>
<b>Risultato delle attività operative dismesse</b>	<b>(5.748)</b>	<b>(3.428)</b>
<b>Risultato netto dell'esercizio</b>	<b>(22.108)</b>	<b>(59.346)</b>
Risultato di pertinenza dei terzi	4.187	7.351
<b>Risultato di pertinenza del gruppo</b>	<b>(17.921)</b>	<b>(51.995)</b>

## I risultati 2011/2012 - Stato Patrimoniale

- Il **Capitale Circolante Netto** aumenta di €15,4 mln a €110,9 mln per lo più a causa dell'incremento nelle rimanenze immobiliari
- Le **Attività Finanziarie** non correnti si riducono di €59 mln a causa del deconsolidamento di Mittel Generale Investimenti S.p.A.
- Nonostante il risultato negativo d'esercizio, il **Patrimonio Netto di Gruppo** si incrementa di €48,2 mln ad €342,0 mln principalmente per effetto della fusione di Tethys e Hopa in Mittel
- La **Posizione Finanziaria Netta** è negativa di €196,9 mln e peggiora di €14 mln sul precedente esercizio nonostante l'esborso di €37,5 mln per l'acquisizione della quota di Tethys

(Migliaia di Euro)	30.09.2012	30.09.2011
Immobilizzazioni immateriali	21.751	26.448
Immobilizzazioni materiali	147.376	162.232
Partecipazioni	39.099	29.519
Attività finanziarie non correnti	300.220	358.814
Attività (passività) non correnti destinate alla vendita	2.355	1.004
Fondi rischi, Tf e benefici ai dipendenti	(6.011)	(7.831)
Altre attività (passività) non correnti	(1.570)	(1.569)
Attività (passività) tributarie	(9.701)	(13.788)
Opzioni call Tethys e Hopa	0	23.347
Capitale circolante netto (*)	100.869	85.498
<b>Capitale investito netto</b>	<b>594.388</b>	<b>663.669</b>
Patrimonio di pertinenza del Gruppo	342.009	293.794
Patrimonio di pertinenza dei terzi	55.525	187.537
<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>(397.534)</b>	<b>(481.331)</b>
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>(196.854)</b>	<b>(182.338)</b>

(\*) costituito dalla sommatoria delle Rimanenze Immobiliari e dai Crediti (Debiti) diversi e altre attività (passività) correnti

(Migliaia di Euro)	30.09.2012	30.09.2011	Variazione
Cassa	14	193	(179)
Altre disponibilità liquide	25.678	64.463	(38.785)
Titoli detenuti per la negoziazione	-	17.995	(17.995)
<b>Liquidità corrente</b>	<b>25.692</b>	<b>82.651</b>	<b>(56.959)</b>
<b>Crediti finanziari correnti</b>	<b>37.819</b>	<b>174.662</b>	<b>(136.843)</b>
Debiti bancari	(236.405)	(420.723)	184.318
Altri debiti finanziari	(23.961)	(18.928)	(5.033)
<b>Indebitamento finanziario</b>	<b>(260.366)</b>	<b>(439.651)</b>	<b>179.285</b>
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>(196.855)</b>	<b>(182.338)</b>	<b>(14.517)</b>

---

## **Obiettivi strategici e linee di sviluppo per il periodo 2013-2015**

---

In presenza di alcuni vincoli operativi e dell'attuale non facile contesto economico-finanziario, la strategia concretamente perseguibile è quella di una crescita prevalentemente organica nei business "strategici", con la considerazione dell'eventuale uscita da quelli non strategici. La crescita esogena via acquisizioni e/o attraverso lo sviluppo di alleanze sarà presa in considerazione selettivamente, ove comporti impegni finanziari contenuti e coerenti alle linee strategiche approvate dal gruppo

Il gruppo si pone i seguenti obiettivi strategici:

- focalizzazione in settori di attività a minore assorbimento di capitali, con ritorni interessanti e ricorrenti
- leva sugli assets di gruppo (competenze, network, brand) e quindi sviluppo in aree limitrofe/sinergiche rispetto alle attuali
- riduzione del debito netto mediante valorizzazione e razionalizzazione degli attivi e ridefinizione dello stesso in funzione delle durate degli attivi stessi (ottimizzazione dell'equilibrio tra la durata degli impieghi e delle fonti finanziarie)
- continua attenzione al livello dei costi di funzionamento

Tali obiettivi strategici sono stati declinati nelle seguenti linee di sviluppo e target per il prossimo triennio:

1. sviluppo dell'attività di Private Equity in via diretta (ossia di gestione di fondi di PE), di Family Office in partnership con operatori del settore, nonché di Advisory nel settore immobiliare
2. crescita nell'Advisory finanziario
3. valorizzazione degli asset in portafoglio e ulteriore riduzione dell'indebitamento

---

## Le linee di sviluppo per il periodo 2013-2015

---

### Crescita organica in attività sinergiche alle attività core del gruppo

- Priorità
- Il gruppo punterà sulla crescita organica in settori di attività a basso assorbimento di capitali e con ritorni interessanti e ricorrenti, e si concentrerà sul lancio di iniziative di private equity diretto, attività nella quale Mittel può far leva su:
    - *proprie competenze*
    - *target di clientela acquisito*
    - *network consolidato*
    - *brand*

### La crescita nell'attività di Private Equity

- Sviluppo del Private Equity diretto
- Focalizzazione iniziale sulle PMI ubicate nel nord Italia, dove Mittel ha un forte radicamento territoriale, e, a seguire, su investimenti di società in ristrutturazione
  - Leva sull'expertise maturato dalle risorse manageriali interne al gruppo (in particolare ristrutturazioni e gestione small e mid cap), coerente con le prospettive del mercato attuale (dismissioni portafoglio fondi di PE e dismissioni partecipazioni da parte delle banche)
  - Target di sottoscrittori, oltre a Mittel, rappresentato da investitori istituzionali (family offices, fondazioni bancarie e altri enti) e da alcuni soggetti privati

### Lo sviluppo del Family Office

- Sviluppo del Family Office
- Il gruppo intende valutare lo sviluppo di un'attività di Multi Family Office attraverso joint ventures con realtà già attive in tale attività o in attività ad essa funzionali quali l'asset management (anche attraverso l'acquisizione di partecipazioni di minoranza)

## Le linee di sviluppo per il periodo 2013-2015

### La crescita nell'attività di Advisory (anche attraverso l'acquisizione di BA)

- La scelta della crescita nell'Advisory per vie esterne, ossia attraverso l'acquisizione della società di consulenza finanziaria Borghesi Advisory, ha permesso il raggiungimento immediato di massa critica e track record nel segmento della consulenza finanziaria d'impresa
- Lo sviluppo dell'attività di Advisory, anche per crescita esterna, crea le condizioni per massimizzare le sinergie con le attività di Grant Advisory, di holding di partecipazioni e, in prospettiva, di Private Equity, sulle quali il Gruppo punta per lo sviluppo futuro
- La credibilità, il network e lo standing della struttura professionale frutto dell'unione di Borghesi Advisory e Mittel ha creato un operatore di primario livello nel panorama domestico, con un solido track record (più di 100 mandati negli ultimi 5 anni) e un team qualificato di più di 20 professionisti, in grado di offrire servizi in tutte le aree della consulenza finanziaria: M&A e riorganizzazioni societarie, consulenza strategica e di corporate governance e consulenza in operazioni di IPO e debt raising, alle quali si affianca la consulenza specialistica di Grant Finance, per il reperimento di finanziamenti agevolati alla ricerca, allo sviluppo e ad altri investimenti
- Il Gruppo intende sviluppare l'attività di advisory immobiliare, facendo leva anche sulle competenze finanziarie e di gestione immobiliare presenti nel Gruppo (Castello SGR, per esempio). Nel mercato domestico sono infatti presenti immobili e portafogli immobiliari da valorizzare, anche di proprietà di Istituzioni Finanziarie. L'obiettivo è di svolgere consulenze di portafoglio, di ristrutturazione del debito, ma anche di valorizzazione degli asset (sviluppo e ristrutturazioni)

Crescita  
nell'Advisory di  
corporate finance

Player di primo  
piano nel  
contesto  
domestico

Advisory  
immobiliare

---

## Le linee di sviluppo per il periodo 2013-2015

---

### Valorizzazione degli assets in portafoglio e ulteriore riduzione dell'indebitamento

- Valorizzazione degli assets
- Il gruppo continuerà a focalizzarsi sulla valorizzazione degli asset in portafoglio, per agevolare la dismissione a valori congrui, ove si presentasse l'occasione, così riducendo l'indebitamento. In linea con questo obiettivo, già nel luglio 2012 Mittel ha ceduto la quota di maggioranza di Mittel Generale Investimenti. L'attuale situazione finanziaria del gruppo in un contesto generale di "deleveraging" ha infatti dettato la scelta strategica di spostamento del baricentro di attività su business a minore intensità di capitali
  - Si ricorda che Mittel detiene, direttamente o indirettamente:
    - il 36% circa del capitale di Sorin S.p.a. insieme ad altri azionisti aderenti ad un patto di sindacato
    - il 66,7% della società di gestione di outlets, non quotata, Fashion District; lo sviluppo commerciale e la riqualificazione dei brands degli outlets, è determinante per la valorizzazione degli asset immobiliari ancora in portafoglio
    - il 5% di Azimut Benetti, il 25% della holding Brands Partners 2 (che a sua volta ha in portafoglio il 5% residuo di Moncler), nonché altre partecipazioni minori tra cui il 100% di Parco Mediterraneo (600.000mq di terreno presso Catania, utilizzabile per parco logistico), il 18,4% di Alfa Park (società di gestione di parchi di divertimento)
    - partecipazioni di valore strategico nelle società quotate Intesa Sanpaolo, UBI Banca e RCS